

L'assessore Rodolfo Tagliabue non fa mistero delle difficoltà esistenti: 120 i bambini

Carcatrà, servizio di ludoteca resta a rischio

■ Il servizio della ludoteca Carcatrà è a forte rischio per l'anno scolastico 2010-2011. L'assessore Rodolfo Tagliabue non fa mistero delle difficoltà esistenti, pur sottolineando che l'amministrazione Alparone ha già deliberato il mantenimento del servizio per altri due anni. Ma esistono problemi di carattere finanziario che potrebbero risultare di difficile soluzione, come evidenziato dallo stesso assessore a pochi giorni di distanza dalla ripresa della discussione. «Per il Carcatrà - spiega Tagliabue - l'amministrazione spende ogni anno una cifra che si aggira sui 50mila euro, che vengono coperti per 10-15mila euro. I ragazzi che lo frequentano sono 120 su una utenza potenziale di 1.300 bambini delle scuole elementari», cui il servizio è riservato. Questo per mettere in risalto il dato che, sebbene sia un supporto ormai difficilmente sostituibile per molte famiglie, la ludoteca interessa non più del 10 per cento dell'utenza potenziale. Una considerazione questa che sicuramente è stata messa sul piatto della bilancia da parte dell'amministrazione comunale, al

momento di congelare temporaneamente ogni decisione. «Naturalmente - aggiunge Tagliabue - sono i limiti imposti dalla legge finanziaria che ci preoccupano. E la copertura molto limitata del servizio con il denaro erogato dall'utenza, spinge ad una ulteriore riflessione. Molto probabilmente, per poter mantenere il servizio dovremo andare a ritoccare sensibilmente al ribasso il

fondo comunale».

La qual cosa si tradurrebbe quindi in un aumento delle tariffe a carico delle famiglie. «L'anno scorso - ricorda Tagliabue - abbiamo sperimentato il servizio 'itinerante'. Proprio per venire incontro alle esigenze di tutta la città e non solo del quartiere delle Baraggiole». Nell'anno 2010-2011 diversi appuntamenti della ludoteca si sono svolti nelle sedi

di quartiere della città e il sabato anche alla nuova biblioteca della ex Tilane. Un esperimento che potrebbe essere proseguito anche nell'anno scolastico che sta per iniziare, se il settore Scuola riuscirà a fare quadrare i conti e garantire un altro anno di Carcatrà ai genitori e ai figli. Senza costringerli ad esborsi eccessivamente gravosi.

Pier Mastantuono